



*Collegio delle Vergini di Gesù  
di Castiglione delle Stiviere*

1543-1840

Elenco analitico

a cura di Maria Luisa Aldegheri

2013

versione 2024

a cura di Franca Maestrini

Strumento n. 77



## **Sommario**

COLLEGIO DELLE VERGINI DI GESÙ DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE .....	p. 5
<i>Collegio delle Vergini di Gesù di Castiglione delle Stiviere</i> .....	p. 7



## **COLLEGIO DELLE VERGINI DI GESÙ DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE**

1608-

Il Collegio delle Vergini di Gesù fu fondato da Cinzia Gonzaga, figlia del marchese Rodolfo Gonzaga di Castiglione delle Stiviere, fratello minore del futuro san Luigi Gonzaga, scomunicato per la sua condotta e assassinato nel 1593.

Cinzia, colpita fortemente dalla morte del padre, decise di espiare le colpe della famiglia scegliendo la vita religiosa. Il suo confessore, Virginio Ceparì, le propose di fondare, insieme alle sue sorelle Olimpia e Gridonia, un collegio per fanciulle nobili da affidare alla Compagnia di Gesù.

Il Collegio, che ebbe sede nel palazzo Aliprandi, proprietà della famiglia materna, ove si trova ancora oggi, fu inaugurato il 21 giugno 1608. Cinzia ne assunse la direzione.

Il 5 settembre 1608, a rogito dei notai Battista Marmentini e Alfonso Bellini, fu stipulata la convenzione fondiaria e si stabilirono le prime regole e osservanze del Collegio, il cui scopo era di essere “utili alla civile società” e alla religione, educando le giovani fanciulle per essere “sagge madri di famiglia e religiose, rese capaci di ben adempiere li doveri dello stato cui fossero da Dio chiamate” (b. 2, cc. 111-126).

Primo biografo del Collegio delle Sacre vergini fu lo stesso padre gesuita, Virgilio Ceparì, che già aveva contribuito a realizzare il progetto (cfr. Manlio Paganella, *Cinzia, Olimpia e Gridonia Gonzaga: profilo storico del Collegio delle Sacre vergini di Gesù di Castiglione delle Stiviere*, Castiglione delle Stiviere, 1994).

L'istituzione, diventata congregazione religiosa nel 1952, è tutt'ora attiva.

### ***Indicazioni bibliografiche***

- *Collegio delle Vergini di Gesù, 21 giugno 1608-21 giugno 2008. Atti del convegno sul IV centenario della fondazione*, a cura di Manlio Paganella, Castiglione delle Stiviere, 2009;
- Manlio Paganella, *Cinzia, Olimpia e Gridonia Gonzaga: profilo storico del collegio delle Vergini di Gesù di Castiglione delle Stiviere*, Basilica santuario di San Luigi Gonzaga di Castiglione delle Stiviere, 1994;
- Massimo Marocchi, *I Gonzaga di Castiglione delle Stiviere. Vicende pubbliche e private del casato di San Luigi*, Verona, 1990;
- Giuseppe Savio, *Vite delle venerabili sorelle Cinzia Olimpia Gridonia Gonzaga nepoti di S. Luigi fondatrici del collegio delle Vergini di Gesù in Castiglione delle Stiviere*, Desclée & Lefebvre & C., 1891.



## **Collegio delle Vergini di Gesù di Castiglione delle Stiviere**

1543-1840

Il fondo, con documentazione datata dal 1543 al 1840 condizionata in due buste, comprende “Volumi a stampa, manoscritti, pergamene e carteggi riguardanti le fondatrici del collegio (...) e la causa di beatificazione di Luigi Gonzaga” (*Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani*, Roma, 1983, II, p. 794).

I documenti presentano una numerazione a timbro, rispettata nel riordinamento, mentre altre numerazioni erano sui fascicoli, apportate con matita grigia e rossa.

La documentazione è pervenuta all'Archivio di Stato nei primi decenni del Novecento, presumibilmente donata da Alessandro Luzio, come riporta l'annotazione sull'“inventario sommario” degli anni '50 del Novecento.

### **Strumento**

Nel 2013, a partire dall'“inventario sommario”, redatto a cura del personale dell'Archivio di Stato, Maria Luisa Aldegheri ha redatto un nuovo elenco della documentazione. Nel 2024, in occasione della sua pubblicazione online, senza entrare nel merito delle descrizioni delle unità, lo strumento è riproposto in forma rivisitata a cura di Franca Maestrini.

### **Busta 1**

#### Fascicolo I. Volumi a stampa

1. Padre Pompeo Savazino della Compagnia di Gesù, *Ristretto della vita e religiose virtù di donna Olimpia Gonzaga, una delle tre Illustrissime Signore sorelle vergini fondatrici del Collegio delle Signore Vergini di Gesù in Castiglione. Scritto del P. Pompeo Savazino della Compagnia di Gesù*. In Bologna, per Giacomo Monti. Con licenza dei Superiori. 1649 (cc. 1-74, di cui le cc. 3, 13-24 sono manoscritte, le restanti sono a stampa).
2. *Regole Comuni Delle Vergini Di Gesù nel Collegio di Castiglione*, In Bologna, per Giovanni Paolo Moscatelli, 1622. Con licenza dei Superiori (cc. 75-99).

#### Fascicolo II. Volumi manoscritti

- 3.-4. *Relazione della Santa vita di Donna Cinzia Gonzaga, fondatrice del sacro collegio delle Sig.re Vergini di Gesù in Castiglione*. Duplice copia, la prima con copertina cartacea, la seconda con copertina pergameneacea (cc. 100-133, 134-181).
5. Politi, *Notizie raccolte intorno alla vita della venerabile Gridonia Gonzaga, ultima delle tre Sorelle fondatrici del nobile Collegio delle Sacre Vergini di Gesù in Castiglione* (cc. 182-451).
- 6 - 7. *Vita della signora donna Gridonia Gonzaga, terza fondatrice di questo Collegio, ricopiata da quella scritta dalla Sig.ra Isabella Ferrari*, duplice copia (cc. 452-470, 475-504).
8. *Della Serva di Gesù Cristo donna Gridonia Gonzaga, una delle tre Illustrissime signore sorelle Vergini fondatrici del Collegio delle Vergini di Gesù in Castiglione delle Stiviere* (cc. 505-520).

9. Padre Bologni, *Breve racconto della vita esemplare e santi costumi di donna Maria Gonzaga del Sacro Collegio delle signore Vergini di Gesù in Castiglione*, duplice copia (cc. 521-541, 542-562).
10. *Vita delle signore donne Cinzia e Gridonia Gonzaghe, Fondatrici del Collegio di Castiglione*, (cc. 563-600).
11. *Libro in cui sono registrate alcune cose più notabili occorse in questo Collegio, incominciando dall'anno 1622 sino all'anno 1705* (cc. 601-632).
12. Marietta Visconti, *Copia di una lettera scritta dal reverendo padre Virgilio Ceparì alle Vergini della Compagnia di Gesù, di Fermo, li 21 di maggio 1619*, in occasione della morte di S. Luigi Gonzaga, Consigli e ricordi spirituali (cc. 633-656).
13. *Paulus episcopus, servus servorum Dei ad perpetuam rei memoriam...* Roma, in San Marco 1627 28 luglio, copiato il 28 novembre 1847 in Castiglione delle Stiviere, sigillo del vescovo Giovanni (cc. 657-676).
14. *Origine della Famiglia e Casa Gonzaga* (cc. 677-822).

#### Fascicolo III. Pergamene

1. Concessione di Papa Paulo V (Giovanni Angelo Medici di Milano) a Cinzia e Gridonia Olimpia Gonzaga della diocesi di Brescia, di far dire la S. Messa nell'Oratorio privato, eccetto che per i giorni di Pasqua, Pentecoste e Natale, Roma, 1609 settembre 7 (c. 823).
2. L'imperatore Mattia conferma un privilegio dell'imperatore Massimiliano II del 10 ottobre 1574, che attribuisce a Castiglione delle Stiviere il titolo di città, 1612 ottobre 23 (cc. 824-858).
- 3 - 4. Papa Urbano VIII (Maffeo Barberini di Firenze), concessioni a Gridonia Gonzaga, della diocesi di Brescia, di far celebrare messa nell'oratorio privato, con alcune clausole, Roma, 1639 agosto 22; 1640 novembre 15 (cc. 859-860).
5. Promulgazione del Papa Benedetto XIII (Vincenzo Orsini) della canonizzazione di San Luigi della Compagnia di Gesù, annoverato nella schiera dei Santi confessori (copia manoscritta), Roma, 1726 dicembre 4 (cc. 861-866).
6. Corpo di donna Gridonia Gonzaga, riconosciuto incorrotto il 6 settembre 1815 dal signor canonico don Francesco Nodari, delegato da monsignor Girolamo Trenti, Vicario generale capitolare di Mantova, ad istanza della signora marchesa Isabella Guidi da Bagno, prelata del Collegio delle Sacre Vergini (c. 867).
7. Corpo di donna Olimpia Gonzaga..., come sopra (c. 868).
8. Corpo di donna Cinzia Gonzaga..., come sopra (c. 869).

#### Fascicolo IV. Fogli a stampa

1. Padri rettori del Collegio di Castiglione, dall'anno del suo principio 1608, foglio incollato su tavoletta di legno, 1608 (c. 870).
2. Frate Antonio da Modena, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di San Francesco, riceve come figliuole spirituali le signore Olimpia, Gridonia e Cinzia Gonzaga, in Macerata 20 marzo 1635 (c. 871).
3. Carlo Gonzaga afferma quanto accaduto per il tentativo di uccidere sua Maestà Cesarea a Castiglione, durante una lite fra i Principi di Castiglione e quelli di Solferino come indagato dal commissario Vitaliano Borromeo, Mantova, 1669 febbraio 22 (c. 872).

4. Giuseppe Bianchini, segretario della Congregazione della Mattina nell'Oratorio di Gesù, rende pubblico il sonetto di Dionisio Arcaini, prefetto della Congregazione, in occasione di un nuovo quadro illustrante la Natività della Madonna, dipinto da Giambattista Cozza. Ferrarese, 1737 (c. 873).
5. *Miracolosa risanazione seguita in Roma il di 3 dicembre 1765 ad intercessione di San Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù*, in Roma e Parma, Stamperia Monti, 1766 (cc. 874-875).
6. B. Beschi di Castiglione, *Disegno dell'urna che contiene il cranio di San Luigi Gonzaga, fatto in occasione dell'anno secolare di sua canonizzazione*, 1826 (c. 876)

## **Busta 2**

### Corrispondenza

1. Vincenzo Ranenoldo sottoscrive la grazia concessa da Ludovico Gonzaga ad Angelo del fu Bartolomeo Pastore, di Castiglione, accusato di omicidio nella persona di Francesco fu Pastori Pastore, sempre di Castiglione, Castel Goffredo, 1542 agosto 18 (cc. 1-2bis).
2. Caterina marchesa Gonzaga manda copia dell'atto della locazione di don Bernardino, Castel Goffredo 1546, agosto 25 (cc. 3-4).
3. Ferrante Gonzaga chiede l'applicazione della grida relativa all'abitare nei propri territori, Rocca di Castiglione delle Stiviere, 5 febbraio 1570 (cc. 5-7).
4. Massimiliano II, Imperatore, "Salvanguardia cum exemptione fori pro Malaspinis", Vienna, 1574 ottobre 15 (cc. 8-9).
- 5.-6. Due lettere all'arciprete di Castiglione delle Stiviere, una della Marchesa di Castiglione la quale scrive a nome del marito che si trova ammalato, e si raccomanda per l'educazione del figlio e per l'erezione della chiesa di Santa Maria, Saragozza 1582 marzo 21; l'altra del Marchese di Castiglione nella quale esprime soddisfazione per l'educazione di Francesco, Lisbona. 1582 agosto 27 (cc. 10-12).
7. Prospero Gonzaga scrive al duca Vincenzo Gonzaga su Ciro Sfondone, poeta di Corte, Castiglione delle Stiviere, 1593 gennaio 28 (cc. 13-15).
8. Marta Tana Gonzaga supplica Rodolfo II, Imperatore, perché le sia lasciato il possesso di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, 1593 maggio 3 (cc. 16-18).
9. Il popolo di Castiglione supplica il signor Marchese per ottenere il perdono di un errore commesso, 1594 agosto 29; Francesco Gonzaga risponde al popolo di Castiglione concedendo il perdono generale, Rocca di Castiglione delle Stiviere, 1594 ottobre 10 (cc. 19-21).
10. Giovanni, figlio di Paolo Antoniazza, chiede la grazia al marchese Francesco Gonzaga per non aver parlato con i ribelli fuoriusciti; il marchese concede la grazia richiesta, 1597 settembre 27 (cc. 22-24).
11. Il marchese Francesco Gonzaga comunica al Duca di Mantova l'assalto dei ribelli nel castello di Solferino ai danni della madre e del fratello Diego, che nel conflitto a fuoco rimase ucciso, Castiglione delle Stiviere, 1597 settembre 11 (cc. 25-27).
12. Lettera di Francesco Gonzaga all'arciprete di Castiglione nella quale accenna al possesso di Castel Goffredo, Praga, 1598 agosto 3 (cc. 28-30).
13. Atti di divisione dei beni tra i fratelli Gonzaga di Castiglione, rogato dal notaio Damiano Castilia, Praga, 1599 febbraio 13 (cc. 31-37).

14. Copia di decreto Cesareo di Rodolfo II Imperatore, per la causa di Castel Goffredo, 1599 marzo 15 (cc. 38-39).
15. L'arciprete di Castiglione scrive al Marchese informandolo della morte del suo segretario, inoltre chiede grazia per alcuni vassalli, Castiglione delle Stiviere, 1599 dicembre 30 (cc. 40-41).
16. Lettera di Francesco Gonzaga all'arciprete di Castiglione dalla quale risulta che nel 1600 era in Germania, Praga, 1600 maggio 30 (cc.42-44).
17. Francesco Gonzaga scrive a Monsignor vescovo e al Duca di Mantova, Castiglione delle Stiviere, 1602 maggio 1 (cc. 45-48).
18. Francesco Gonzaga scrive all'arciprete di Castiglione relativamente alle istruzioni per la causa di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, 1602 maggio 2 (cc. 49-50).
19. Francesco Gonzaga scrive all'arciprete sulla restituzione di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, 1602 maggio 4 (cc. 51-52).
20. Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, concede a Francesco Gonzaga marchese di Castiglione e ai suoi sudditi, di fornirsi delle biade e di altri raccolti delle sue terre, a patto che il marchese faccia lo stesso per i sudditi di Mantova che hanno possedimenti nei suoi terreni, Mantova, 1603 gennaio 6, e allega le precedenti grida del 1679 e del 1761 (cc. 53-55).
21. Supplica esaudita da Bibiana Gonzaga di Castiglione circa il monastero dei Cartesiani di Mantova circa il contrabbando, Rocca di Castiglione delle Stiviere, 1603 marzo 14 (cc. 56-58).
22. Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, concede privilegi a favore di Castel Goffredo. Il Cardinal Ferdinando ratifica il precedente decreto del Duca Vincenzo, Mantova, 1603 aprile 4, 1613 novembre 20 (cc. 59-66).
23. Francesco Gonzaga riferisce all'arciprete di Castiglione intorno ad un colloquio avuto con il Papa e relativo alla beatificazione di Luigi Gonzaga, Roma, 1604 agosto 14 (cc. 67-70).
24. Istruzioni di Francesco Gonzaga a Prospero Pastorino, capitano di Fanteria, sul da farsi durante la sua assenza, Roma, 1604 settembre 27 (cc. 71-73).
25. Rodolfo Imperatore a Vincenzo Gonzaga raccomanda i beni delle orfane di Rodolfo (copia), Praga, 1605 giugno 15 (cc. 74-75).
26. Bibiana di Prenestein, moglie di Francesco Gonzaga, riferisce all'arciprete di Castiglione sulla morte della Marchesa Madre, Marta Tana e sulla festa di S. Luigi Gonzaga, Roma, 1605 luglio 16 (c. 76).
27. Il Duca di Mantova alla Maestà Cesarea assicura che le figlie del già marchese Rodolfo di Castiglione saranno trattate secondo la giustizia ordinaria negli affari delle orfane, Marmirolo, 1605 ottobre 21 (cc. 77-78).
28. Francesco Gonzaga comunica all'arciprete di Castiglione la necessità di offrire i suoi servizi a Donna Caterina Gonzaga, Roma, 1605 novembre 26 (cc. 79-81).
29. Antonio Maria Lodrino di Castiglione attesta che monsignor don Fausto Pastorio, arciprete castiglionesse, ha consegnato a Quinto Tedoldo le gioie per portarle a Roma al Marchese di Castiglione, Castiglione delle Stiviere, 1606 gennaio 23 (cc. 82-84bis).
30. Virgilio Cepari chiede all'Arciprete di Castiglione una narrazione dei miracoli operati dal Beato Luigi, duplice copia di cui le cc. 87-88 originale del Cepari, Roma, 1606 marzo 4 (cc. 85-88).

31. Copia della lettera di ringraziamento di Cinzia Gonzaga per averla accettata nella Fondazione reale dalla signora colonella Caterina Brandis, poi copia della lettera di Francesco Gonzaga, marchese di Castiglione, infine copia della lettera di Bibiana Gonzaga, Roma, 1607 giugno 9 (cc. 89-91).
32. Virgilio Ceparì comunica all'arciprete di Castiglione delle 22 grazie ottenute per intercessione del Beato Luigi, Roma, 1607 novembre 24 (cc. 92-105).
33. Donazione di Francesco Gonzaga alle sorelle Cinzia, Olimpia, Gridonia Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1608 settembre 6 (cc. 106-108).
34. Il notaio Antonio de Vicani attesta la dichiarazione riguardante il precedente decreto, 1608 settembre 6 (cc. 109-110).
35. Regole ed osservanze del Collegio delle Signore Vergini di Gesù, eretto in Castiglione delle Stiviere nella Provincia di Mantova, nell'anno 1608, da tre sorelle Principesse, Cintia, Olimpia e Gridonia Gonzaga, s. d. (cc. 111-126).
36. Contratto stipulato tra Giovanni Antonio Carro del lago di Lugano, residente in Brescia, e i Maggiorenti di Castiglione per la scultura di una statua rappresentante Francesco Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1609 ottobre 27 (cc. 127-131).
37. Laura Gonzaga scrive a Annibale Pastorio di essere stata informata che la contessa Giovanna si trova in Venezia per i suoi affari e gli comunica altre notizie, Genova, 1612 luglio 10 (cc. 132-134).
38. Maria, fu Francesco de Micheli, testamento a favore del Collegio delle Vergini, con alcuni altri piccoli legati, Castiglione 1615 luglio 2; donazione di Domenica de Micheli, moglie di Paolo Bonetti, Castiglione 1615 agosto 18 e applicazione delle clausole minori del testamento, 1637 gennaio 12 (cc. 135-141).
39. Donazione dei beni legati a Domenica de Micheli, coniugata Bonetti, alle prelate del Collegio delle Sacre Vergini, Castiglione delle Stiviere, 1615 gennaio 18 (cc. 142-147).
40. Donazione di Stefano Bonetti a favore delle sorelle Cinzia, Olimpia, Gridonia Gonzaga, del Collegio delle Vergini di Castiglione, Castiglione delle Stiviere, 1616 settembre 20 (cc. 148-151).
41. Lettera di Virgilio Ceparì a Gridonia Gonzaga, Roma, 1619 agosto 31 (cc. 152-153).
42. Memoriale di Gridonia Gonzaga ai cittadini del cielo, Dalla prigione, 1620 agosto 10 (cc. 154-156).
43. Virgilio Ceparì a Gridonia Gonzaga invia consigli ed esortazioni. Roma, 1621 maggio 30 (cc. 157-158).
44. Virgilio Ceparì a Cinzia, Olimpia e Gridonia Gonzaga, Roma, 1623 aprile 15 (cc. 159-160).
45. Virgilio Ceparì scrive a Gridonia Gonzaga inviandole notizie varie sulla propria salute e sul Collegio, Roma, 1624 dicembre 14 (cc. 161-163).
46. Copie relative a:
  - Attestazione di Ercole Aldoino, prevosto di Calvatone, a favore di Antonio, figlio di Giovanni Battista Fanfaiani, 1625 maggio 16, (c. 165r.); testimonianza di buona condotta dei deputati e consoli del Comune di Casaloldo a favore dello stesso, Casaloldo, 1625 luglio 6 (c. 165v.).

**46. Copie relative a:**

- Agostino Beffa Negrini, notaio, conferma che ci sono dei testimoni che affermano di aver visto a Casaloldo Giovanni Battista Fanfaiana, Casaloldo 1625 luglio 6 (c. 166r.); l'arciprete di Casaloldo, Lorenzo Crotti, offre testimonianza a favore dello stesso Fanfaiana, Casaloldo, 1625 luglio 6 (c. 166v.).
- 47.** Giovanni Villani, fiscale di Castiglione, comunica la fuga dalle carceri di Medole di Antonio Fanfaiana e il suo rifugio in chiesa, Castiglione delle Stiviere, 1625 luglio 17 (cc. 167-168).
- 48.** Cornelio Migliori, vicario generale, comunica a Giovanni Villani la disposizione di far riprendere il Fanfaiana e di ricondurlo subito alle carceri, Brescia 1625 luglio 17 (c. 169).
- 49.** Cornelio Migliori, vicario generale, dispone un mandato di cattura per il Fanfaiani, Brescia, 1625 luglio 17 (c. 170).
- 50.** Giovanni Battista Pastorio, podestà di Medole, scrive a Cornelio Migliori sulla cattura del Fanfaiani, Medole, 1625 luglio 20 (cc. 171-173).
- 51.** Giovanni Francesco Pesenti, arciprete di Cesole, informa che fu consegnato a Battista Prandello il prigioniero Fanfaiani, Medole, 1625 luglio 20 (c. 174); Cornelio Migliori chiede la restituzione del Fanfaiani alla Chiesa, Brescia, 1625 luglio 23 (cc. 174v-176bis).
- 52.** Giovanni Francesco Pesenti manda notizie sul caso Fanfaiani, Medole, 1625 luglio 22 (cc. 177-178).
- 53.** Giovanni Villani scrive a Cornelio Migliori, Castiglione delle Stiviere, 1625 luglio 26 (cc. 179-180).
- 54.** Giovanni Battista Pastorio scrive a Cornelio Migliori circa la restituzione di Fanfaiana, Medole, 1625 luglio 26 (cc. 181-182).
- 55.** Giovanni Battista Buonetti, abate di Castiglione, comunica di aver ricevuto la lettera di Migliori e si scusa per la mancata restituzione del prigioniero, Castiglione delle Stiviere, 1625 luglio 26; Cornelio Migliori risponde a Giovanni Battista Buonetti di aver avuto comunicazione della liberazione del prigioniero, Brescia, 1625 luglio 28 (cc. 183-184).
- 56.** Giovanni Francesco Pesenti scrive a Cornelio Migliori che il prigioniero è stato restituito alla Chiesa, Medole, 1625 luglio 28 (cc. 185-186).
- 57.** Giovanni Battista Buonetti scrive a Cornelio Migliori che il prigioniero è stato restituito alla Chiesa, Castiglione delle Stiviere, 1625 luglio 29 (cc. 187-188).
- 58.** Cinzia, Olimpia e Gridonia Gonzaga consegnano a Padre Leonardo Camar i paramenti sacri dell'Oratorio ed il frutteto annesso alla casa, Castiglione delle Stiviere, 1625 novembre 21 (c. 189).
- 59.** Lettera indirizzata a Molto Reverendo Padre intorno ad una discordia coniugale, Azzano, 1626 ottobre 13 (cc. 190-191).
- 60.** Virgilio Ceparì risponde a una lettera di Gridonia Gonzaga, Roma, 1627 luglio 31 (cc. 192-194).
- 61.** Virgilio Ceparì scrive a Gridonia Gonzaga circa la ristampa della vita di San Luigi, Roma, 1628 febbraio 26 (cc. 195-196 bis).
- 62.** Gridonia Gonzaga chiede informazioni del figlio del Principe di Monaco, Castiglione delle Stiviere, 1628 dicembre 11 (c. 197).
- 63.** Virgilio Ceparì scrive a Olimpia Gonzaga relativamente a un ampliamento del Collegio di Castiglione, Roma, 1629 gennaio 13 (cc. 198-200).

64. Donazione di Luigi Gonzaga a favore di Gonzaga Cinzia, Olimpia e Gridonia, Castiglione delle Stiviere, 1629 marzo 12 (cc. 201-206).
65. Virgilio Ceparì scrive a Gridonia Gonzaga essendo venuto il signor Ferdinando, Roma, 1630 giugno 15 (cc. 207-208).
66. Cinzia Gonzaga scrive a Virgilio Ceparì inviandogli notizie varie sulla vita del Collegio, Castiglione delle Stiviere, 1631 marzo 20 (cc. 209-211).
67. Olimpia Gonzaga scrive a Gridonia Gonzaga notizie sul collegio; nota di risposta, senza firma, c. 214v, Castiglione delle Stiviere, 1633 settembre 28 (cc. 212-214).
68. Revoca di Luigi Gonzaga della donazione del 1629 a favore di Cinzia, Olimpia, Gridonia Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1633 ottobre 20 (cc. 215-218).
69. Gridonia, Cinzia e Olimpia Gonzaga rilasciano attestazioni delle cose ricevute da Gandino Giacomo, maestro di Casa di Luigi Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1635 febbraio 5 (cc. 219-220).
70. Olimpia Gonzaga comunica di essere a Solferino con suor Laura e invia della frutta raccolta nel suo giardino, Castiglione delle Stiviere, 1635 luglio 10 (c. 221).
71. Gridonia Gonzaga alla nipote Elena Gonzaga, esortazioni ad alimentare la vocazione monastica, dalla cappelletta, 1636 dicembre 6 (cc. 222-224).
72. Rodolfo Gonzaga nomina Antonio Bosio notaio di Castiglione con licenza di esercitare, Castiglione delle Stiviere, 1587 gennaio 1 (cc. 225-227).
73. Gridonia Gonzaga a Virgilio Ceparì sulla revoca del beneficio concesso dal Principe di Castiglione, Castiglione 1 delle Stiviere, 637 marzo 23 (cc. 228-229).
74. Memoriale di Gridonia Gonzaga, 1637 dicembre 7 (cc. 230-231).
75. Lettera della Principessa della Cattolica con la quale augura Buon Natale, Palermo, 1637 dicembre 14 (cc. 232-233).
76. Cinzia Gonzaga comunica di ricevere da Giovanni Battista Ferrario e Felice Becchi, rettori del Monte di Pietà, denari a prestito per occorrenze al collegio (con sigillo aderente di carta del Collegio delle Vergini della Compagnia di Gesù), Castiglione delle Stiviere, 1638 luglio 18 (cc. 234-236).
77. Copia di una grida di Ferdinando Gonzaga a protezione dei terreni del collegio delle Vergini, Castiglione delle Stiviere, 1638 agosto 1 (cc. 237-238).
78. Codicillo che annulla il testamento della signora Francesca Bosio, Ponti, 1638 settembre 15 (c. 239).
79. Dichiarazione del cardinale Teodoro Trivulzo sulle differenze vertenti tra il principe di Castiglione e la principessa Laura sul valore dell'eredità, Milano, 1639 gennaio 12 (cc. 240-250).
80. Due copie di concessioni a Gridonia Gonzaga, una del Papa Urbano VIII e l'altra del vescovo di Brescia, Vincenzo Giustiniano, di far dire la santa messa nell'oratorio privato, rispettivamente Roma, 1639 agosto 22, Brescia, 1640 marzo 21 (cc. 251-251 bis).
81. Copia delle dichiarazioni lasciate nel codicillo di Francesca Bosio per la sua sepoltura, Ponti, 1639 ottobre 5 (cc. 252-253).
82. Federico Fontane scrive a Giovanni Battista Pastorio, Palermo, 1640 gennaio 1 (cc. 254-255).
83. Copia di lasciti all'erede universale dal codicillo del testamento di Francesca Bosio, Ponti, 1640 marzo 3 (cc. 256-257).

84. Memorie di Ferdinando Gonzaga e conferma dei privilegi concessi al Collegio dal Padre, Castiglione delle Stiviere, 1641 settembre 8 (cc. 258-260).
85. Copia di lettera di Gridonia Gonzaga al Cancelliere cattolico con la quale gli affida l'esecuzione del testamento della Bosio, Castiglione delle Stiviere, 1642 maggio 3 (cc. 261-263).
86. Gridonia Gonzaga dichiara di aver fatto celebrare le messe per la Bosio, come da disposizione testamentaria, Castiglione 1642 luglio 28 (cc. 264-265).
87. Copia di lettera di Gridonia Gonzaga al Cancelliere cattolico con la quale detta le modalità per l'esecuzione del testamento, Castiglione delle Stiviere, 1642 luglio (cc. 266-267).
88. Dichiarazione di Cinzia, Olimpia, Gridonia Gonzaga che Giuseppe Corbero è massaro sulle loro terre, Castiglione delle Stiviere, 1642 ottobre 30 (cc. 268-269).
89. Cinzia Gonzaga scrive al Padre spirituale sui suoi bisogni, Castiglione delle Stiviere, 1642 dicembre 4 (cc. 270-271).
90. Cinzia Gonzaga scrive al Padre spirituale del cugino don Carlo e altre considerazioni personali, Castiglione delle Stiviere, 1643 febbraio 24 (cc. 272-274).
91. Alessandro Trivulzio scrive a Gridonia Gonzaga sui pagamenti che Bosio doveva verso il Collegio, in relazione al testamento della testatrice, Milano, 1643 novembre 25; Gridonia Gonzaga risponde al Trivulzio, Castiglione delle Stiviere, 1643 dicembre 2 (cc. 275-276).
- 92-93. Duplice copia della dote di Maria Gonzaga, figlia del marchese Ludovico Francesco, la prima copia sottoscritta il 14 aprile 1662 e la seconda il 31 maggio 1750, Castiglione delle Stiviere, 1644 dicembre 9 (cc. 277-285).
94. Lettere e minute scritte del negozio di Medole da Gridonia Gonzaga a Ferdinando Gonzaga. Gridonia Gonzaga. Ferdinando Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1645 luglio 17 (cc. 286-288).
95. Agostino Alfieri, notaio e cancelliere, a nome della Comunità di Medole scrive a Ferdinando Gonzaga, Medole 1645 luglio 25; il principe Ferdinando risponde a riguardo della cugina Gridonia e il negozio di Medole, Castiglione delle Stiviere, 1645 agosto 1 (cc. 289-290).
96. Gridonia Gonzaga alla comunità di Medole, al fratello e al cugino, su ciò che ha esposto al principe Ferdinando, suo cugino, sul condono richiesto per Medole, Castiglione delle Stiviere, 1645 agosto 1, 2 (cc. 291-292).
97. Attestazione di Olimpia Gonzaga con la quale dichiara che Agostino Gati è massaro del Collegio, Castiglione delle Stiviere, 1645 settembre 2 (cc. 293-293 bis).
98. Cinzia Gonzaga scrive a Gridonia Gonzaga, Castiglione, 1645 ottobre 28 (cc. 294-295).
99. Gridonia Gonzaga comunica la morte della sorella Olimpia, Castiglione delle Stiviere, 1645 dicembre 23 (c. 296).
100. Relazione della festa del Beato Luigi Gonzaga, fatta in Castiglione, durante la vestizione dell'abito del Collegio delle Vergini di Maria Gonzaga, nipote delle tre fondatrici, 1645 (cc. 297-298).
101. Cinzia Gonzaga scrive a Gridonia Gonzaga, Castiglione, 1646 settembre 26 (cc. 299-301).
102. Procura a favore di Laura Gonzaga in rappresentanza di Gridonia Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1645 ottobre 16 (cc. 302-305).
103. Annibale Pastorio scrive a Ferdinando Pastorio congratulandosi per la celebrazione della prima Santa Messa, Palermo 1647 gennaio 14 (cc. 306-307 bis).

104. Cinzia Gonzaga nomina. Olimpia Bertolacci, Castiglione delle Stiviere, 1647 giugno 22 (c. 308).
105. Ferdinando Gonzaga per le imposte pagate dal Collegio, Castiglione delle Stiviere, 1647 luglio 3, copia sottoscritta in Castiglione delle Stiviere, 1789 maggio 20 (cc. 309-310).
- 106-107. Disposizioni in caso di morte di Gridonia Gonzaga, duplice copia, 1645 ottobre 24, 29 (cc. 311.314).
108. Gridonia Gonzaga presenta la narrazione di miracoli ottenuti per intercessione di Donna Olimpia, 1647 novembre 14 (cc. 315-326).
109. Cinzia Gonzaga scrive a Gridonia Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1647 dicembre 22 (cc. 326 bis-326 ter).
110. Gridonia Gonzaga scrive al canonico Bornati di una lite fra lo stesso e l'arciprete Francesco Ugolotti, Castiglione delle Stiviere, 1648 luglio 8 (cc. 327-329).
111. Gridonia Gonzaga a Cinzia Gonzaga, dalla corte del Beato Luigi, 1648 settembre 28 (cc. 330-331).
112. Francesco Piccolomini per il permesso di pubblicare l'opera: "Ristretto della vita, e religiose virtù di Donna Olimpia Gonzaga, Bologna, 1648 novembre 12 (cc. 332-333).
- 113-114. Marco Morosini, Vescovo di Brescia, concede a Gridonia Gonzaga alcune concessioni per l'Oratorio del Collegio (duplice copia, una in latino e una in italiano), Brescia, 1649 luglio 7 (cc. 334-338).
115. Angelo Giusto, procuratore di Asola, concede a Gridonia Gonzaga di esportare del frumento di sua giurisdizione, Asola, 1649 settembre 21 (cc. 339-340).
116. Padre Francesco Bernardoni, della Compagnia di Gesù, recita l'orazione funebre nella morte di Gridonia Gonzaga, 1650 luglio 18 (cc. 341-353).
- 117-118. Grida di Ferdinando Gonzaga con cui conferma i privilegi concessi in favore del Collegio delle Vergini, Castiglione delle Stiviere, 1650 luglio 30, ripubblicata il 29 giugno 1680, duplice copia (cc. 354-357).
- 119 Fedi di Gridonia e Maria Gonzaga con le quali attestano la concessione di Gonzaga Ferdinando di servirsi liberamente di Bernardo formaggiaro, Castiglione 1650 settembre 17 (cc. 358-359).
120. Conti del signor Paolo Bonetti eseguiti in compagnia di Olimpia Bertonani, procuratrice del Collegio, Castiglione delle Stiviere, 1650 settembre 28 (cc. 360-361).
121. Atto rogato dal notaio Alfonso Bellini, Castiglione 1620 dicembre 2 (cc. 362-362 bis).
122. Laura Gonzaga a Annibale Pastorio relativamente della guerra tra Francesi e Spagnoli, Genova, 1652 settembre 7 (cc. 363-365).
123. Copia di legato fatto da Domenico Rizzardi per la celebrazione di messe, Oratorio del Beato Luigi 1662 marzo 26 (cc. 366-368).
124. Testamento di Isabella Ferrari Prelata del Collegio in favore del Collegio stesso, con un allegato, Castiglione delle Stiviere, 1662 aprile 22 (cc. 369-371).
125. Discorso in morte di Ferdinando II, Gonzaga 1675 aprile 23 (cc. 372-378).
126. Carlo Gonzaga conferma i privilegi dati al principe Francesco Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1678 luglio 7 (cc. 379-381).
127. Francesco Gonzaga invia a Bernardino Martinengo notizie di un negozio riguardante la signora Pastorio, Castiglione 1 delle Stiviere, 690 marzo 30 (cc. 382-383).

128. Memoriale della morte della principessa Isabella Martinengo Gonzaga, con una nota successiva dello stesso anno relativa ad una visita del duca di Modena, Ranunzio d'Este, al Collegio, 1708 gennaio 3, maggio 22 (cc. 384-386).
129. Memorie testamentarie di donna Manilla, 1710 dicembre 8 (cc. 387-389).
130. Copia di lettera scritta da Macao al padre generale della Compagnia di Gesù, dove si parla della morte del padre Lodovico Gonzaga, Macao, 1718 maggio 20 (cc. 390-392).
131. Informazione sincera circa la denuncia data contro il Collegio delle Vergini di Castiglione per l'acquisto del Molinello, rogata dal notaio Luigi Cattaneo, 1730 maggio 31 (cc. 393-411).
- 132 Vari documenti e suppliche, per il negozio delle dote di Marcella Gonzaga, secondo genita di don Carlo Gonzaga di Castiglione e di Isabella Martinengo, con sottoscrizione di Lucrezia Gonzaga, 1748 maggio 31 – 1753 agosto 9 (cc. 412-420).
133. Giovanni Scaratti certifica la nascita di Marcella e Margherita Gonzaga, Solferino, 1748 maggio 31 (c. 421).
134. Luigi Zelini, notaio curatore, certifica le fedeli di battesimo di Cinzia Marta, Olimpia, Angelica e Gridonia Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1760 agosto 4 (cc. 422-423).
135. Giovanni Battista Badoen, abate di Asola, descrive la visita alla Chiesa archipresbiterale di Casaloldo, in particolare l'oratorio di San Luigi al Mulinello, Casaloldo, 1769 aprile 23 (cc. 424-426).
136. Transunto elaborato delle scritture concernenti le reciproche convenzioni seguite tra i duchi di Mantova e quelli di Castiglione a favore dei loro sudditi, Castiglione delle Stiviere, 1772 febbraio 8 (cc. 427-432 bis).
137. Quesiti riguardanti l'amministrazione dei Sacramenti delle Vergini da presentare al vescovo di Brescia, s. d. (cc. 433-435).
138. Risposta ai quesiti del vescovo di Brescia, Brescia, 1784 novembre 11 (cc. 436-437).
139. Atto originale copiato dall'avvocato Agostino Ruggini relativo alle difficoltà che le Vergini del Collegio di Castiglione stanno affrontando, e relativa supplica per riavere i loro beni, Castiglione delle Stiviere, 1791 (cc. 438-444).
140. Ricognizione delle fondatrici del Collegio delle Vergini di Gesù fatta nei giorni 5 e 6 settembre 1815 dal canonico decano don Francesco Nodari, per delegazione del monsignor Vicario generale, ad istanza della signora madre Prelata marchesa Isabella Guidi da Bagno, Castiglione delle Stiviere, 1815 settembre 5-6 (cc. 445-453).
141. Memoria di Francesco Nodari, canonico decano, della sepoltura delle tre sorelle Cinzia, Gridonia e Olimpia Gonzaga, figlie di Rodolfo Gonzaga, Castiglione delle Stiviere, 1815 settembre 5 (c. 454).
- 142-143. Cenni per far rifiorire il Collegio delle Vergini in Castiglione approvati da Elisabetta Tavelli, Prelata del Collegio, dal vescovo Giambattista, da Camilla Striggi, Laura Mazzoleni, Francesca Valenti Gonzaga, Angela Ceni, Maria Cocastelli Montiglio, Giuseppe Torelli, Rosa Villio, Caterina Moro e da Angela Fadini, duplice copia, Mantova, 1840 marzo 26 (cc. 455-459).

Scritti di Cinzia Gonzaga senza data

144. Lettere di raccomandazione di Cinzia Gonzaga: al Duca e alla duchessa di Mantova, s. d. (cc. 460-461).
145. Cinzia Gonzaga scrive a Gridonia Gonzaga congratulandosi per il giorno della vestizione, s. d. (cc. 462-463).
146. Cinzia Gonzaga a Olimpia Gonzaga sulle provviste del Collegio, s. d. (c. 464).
147. Cinzia Gonzaga a Gridonia Gonzaga, s. d. (cc. 465-466).
148. [Cinzia Gonzaga] alla consorella, lettera incompleta, s. d. (c. 467).
149. Cinzia Gonzaga alla consorella, s. d. (c. 468).
150. [Cinzia Gonzaga] alla consorella, esortazioni per conservare la vocazione religiosa, lettera incompleta, s. d. (c. 469).
151. [Cinzia Gonzaga], suppliche devote, s. d. (c. 470).
152. [Cinzia Gonzaga], “Febbrile lamento della desolata anima mia in tempo dei miei esercizi spirituali”, s. d. (c. 471).
153. [Cinzia Gonzaga], descrizione della cerimonia per la vestizione dell’abito del Collegio, s. d. (c. 472).

Scritti di Gridonia Gonzaga senza data

154. Inizio di un racconto della propria vita, s. d. (cc. 473-475).
155. Sul testamento della Signor Bosio s. d. (cc. 476-477).
156. Sul negozio Bosio e Gola, s. d. (cc. 478-479).
157. “Della fabbrica della Chiesa e Romitorio del Beato Luigi”, s. d. (c. 480).
158. “Fummo ricevuti dalla Principessa Barbara...” Di un viaggio a Loreto, s. d. (cc. 481-482).
159. Salmo da recitare, s. d. (c. 483).
160. Del negozio Bosio, s. d. (c. 484).
161. Un mese dopo il termine degli esercizi spirituali, nuovi dolori e nuove grazie ricevute dal Signore, s. d. (c. 485).
162. Dell’affare Bosio e Gola, s. d. (c. 486).
163. Chiede la soddisfazione del suo credito, s. d. (c. 487).
164. Invocazioni e lodi al Santissimo Sacramento, s. d. (cc. 488-488 bis).
165. Chiede un aiuto per le spese del Collegio, s. d. (c. 489).
166. Vita della signora donna Olimpia, scritta dalla signora donna Gridonia, e sentimento del padre confessore, testo di cc. 1-163, s. d. (c. 490).
167. Sul negozio dell’eredità Bosio, in relazione alla morte della signora Francesca Bosio Ponti, s. d. (cc. 491-492).

Giovanna Gonzaga al direttore spirituale

168. Alcuni punti sulla direzione spirituale della propria anima, s. d. (cc. 494-498).
169. Espressioni di umiltà, s. d. (cc. 499-501 bis).
170. Racconto delle proprie pene spirituali, s. d. (cc. 502-511).
171. Proposizioni per il Padre Pallavicino, suo confesso, s. d. (cc. 512-520).
172. Relazione toccante l’anima sua, s. d. (cc. 521-531).

173. Lettera di Virgilio Ceparì all'arciprete di Castiglione, circa il Beato Luigi, [prima del 1625], s. d. (cc. 532-534).
174. Federico Fontanner a Cinzia Gonzaga, prescrizioni per le pratiche di pietà per il giorno della Vigilia, s. d. (cc. 535-536).

Notizie storiche sulle tre nobili fondatrici del Collegio di Castiglione delle Stiviere

175. Frammento di vita di Donna Olimpia Gonzaga, s. d. (cc. 537-541).
176. Frammento di vita di Donna Olimpia Gonzaga, s. d. (cc. 542-543).

Notizie storiche sulle tre nobili fondatrici del Collegio di Castiglione delle Stiviere

177. Breve racconto della vita di donna Maria Gonzaga, s. d. (cc. 544-545).
178. Epigrafe di Maria Gonzaga, s. d. (c. 546).
179. Breve racconto della vita di Maria Gonzaga, s. d. (c. 547).
180. Frammento di vita di Cinzia Maria Gonzaga, s. d. (cc. 548-550).
181. Memorie di Gridonia Gonzaga, s. d. (cc. 551-561).
182. Brano di vita di Gridonia Gonzaga, s. d. (cc. 562-565).

Altre lettere

183. Frammenti di biografia di Gridonia Gonzaga, s. d. (cc. 566-569).
184. Vita delle tre Fondatrici del Collegio, s. d. (cc. 570-605).
185. Lettera dedicatoria, seguita dalla vita delle Fondatrici, s. d. (cc. 606-658).
186. Informazione della vita delle tre fondatrici del Collegio, s. d. (cc. 659-662).
187. Informazione della vita delle tre fondatrici del Collegio, s. d. (cc. 663-666).
188. Notizie di alcune Gonzaga entrate nel Collegio, 1645-1734, (c. 667).

Notizie storiche. Regole e costituzioni del Collegio di Castiglione delle Stiviere

189. Copia di decreto riguardante i beni del Collegio, s. d. (cc. 668-669).
190. Polizza della dote per chi veste l'abito del Collegio, s. d. (cc. 670-671).
191. Il priore Cognetti, a nome delle dame del Collegio, presenta la supplica per ottenere la restituzione di beni dati alla Compagnia di Gesù, s. d. (cc. 672-675).
192. Michelangelo Smania presenta la descrizione e giustificazione dei diritti del Collegio su vari fondi, s. d. (cc. 676-689).
193. Esenzioni concesse al Collegio, s. d. (cc. 690-691).
194. Il notaio Prandin Giovanni sottoscrive il ricorso per il negozio della dote, s. d. (cc. 692-705).
195. Copia della precedente sottoscrizione del notaio Prandin Giovanni del ricorso per il negozio della dote, ampliata rispetto alla precedente da altre sottoscrizioni di notai, fra cui Francesco Calderino del Collegio veronese, s. d. (cc. 706-721).
196. Ricorso per il negozio della dote sottoscritto dal notaio Carlo Bardellone, s. d. (cc. 722-729).
197. Consulto richiesto dai tutori per il negozio della dote delle Vergini, s. d. (cc. 730-734).
198. Cose stabilite con l'arciprete per la vita in comune, e quesiti proposti al Rettore, firmato da Elisabetta Tavelli prelata, s. d. (cc. 735-736).
199. Formalità da osservarsi per l'elezione della prelata, s. d. (c. 737).

Notizie storiche. Regole e costituzioni del Collegio di Castiglione delle Stiviere

- 200.** Sulla facoltà di tener aperto l'oratorio durante la Santa messa, s. d. (cc. 738-739).  
**201.** Notizie sul Collegio, s. d. (cc. 740-741).  
**202.** Copia di alcuni paragrafi delle costituzioni del Collegio, s. d. (cc. 742-743).  
**203.** Costituzione del Papa Clemente XIII° con la quale si approva l'istituto del Collegio di Castiglione delle Stiviere, Roma, gennaio 7 (cc. 744-745).  
**204.** Breve informazione sul Collegio, s. d. (cc. 746-747).  
**205.** Breve informazione sul Collegio, s. d. (cc. 748-749).  
**206.** Breve informazione sul Collegio, indirizzata a Giambattista Zontu, s. d. (cc. 750-751).  
**207.** Notizie sulla Collegiata di Castiglione dei Santi Naspario e Celso, ricavate dalla memoria di Paolo V, s. d. (cc. 752-753).  
**208.** Notizie sulla Chiesa di San Luigi Gonzaga, s. d. (cc. 754-755).  
**209.** Breve notizia su Castiglione delle Stiviere, s. d. (c. 756).  
**210.** Breve notizia su Castiglione delle Stiviere, s. d. (cc. 757-758).

Cenni storici su Castiglione delle Stiviere

- 211.** Promemoria per il marchese Botta scritto dal deputato Francesco Pastorio sui diritti e lo stato antico di Castiglione delle Stiviere, s. d. (cc. 759-763).

*Cambio di Castel Goffredo con Medole*

- 212.** Copia di una supplica riguardante il cambio di Castel Goffredo con Medole, s. d. (cc. 764-766).  
**213.** Copia della memoria di Castiglione delle Stiviere e della comunità di Medole che cambia con Castel Goffredo, (cc. 767-771).

Eredità Bosio

- 214.** Clausole ricercate per la carta di procura dall'illustre Gonzaga Gridonia per l'eredità Bosio, s. d. (cc. 772-773).  
**215-216.** La Signora. Francesca, Bosio, moglie di Paolo Ponti, sul negozio dell'eredità Bosio (duplice copia), s. d. (cc. 774-777).  
**217.** Sul negozio dell'eredità Bosio, s. d. (cc. 778-785).  
**218.** Sull'eredità Bosio, s. d. (cc. 786-791).

Varie

- 219.** Nota delle Reliquie donate a Gridonia Gonzaga, s. d. (c. 792).  
**220.** Ode in latino: "In connubia domini Johannis Caruli Pastorii", s. d. (cc. 793-794).

Varie

- 221.** Frasi religiose in latino, tradotte in italiano, s. d. (c. 795).  
**222.** Nota dei debiti di Orazio Gonzaga con Prospero Pastorio, s. d. (cc. 796-797).  
**223.** Ricordi spirituali, s. d. (cc. 798-799).  
**224.** Auguri per le feste e raccomandazione per un cugino, s. d. (cc. 800-801).  
**225.** Sonetti: "I trionfi in amore della Vecchia del Pozzo" e "Come Alberto passa la giornata", s. d. (cc. 802-803).